

CODICE CONCORSO: 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/11 – FISICA TECNICA AMBIENTALE - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA AERONAUTICA, ELETTRICA E ENERGETICA, BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 del 09.11.2018

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

La Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati, indicati nel bando della presente procedura valutativa.

Criteri di valutazione individuale:

Con riferimento alle pubblicazioni scientifiche:

1. l'intera produzione scientifica del candidato;
2. la qualità della produzione scientifica.

Con riferimento al curriculum:

1. attività didattica;
2. attività di ricerca;
3. attività scientifica a supporto di progetti di ricerca;
4. attività a supporto di riviste e comitati editoriali;
5. attività a supporto di eventi tecnico-scientifici;
6. ruoli e responsabilità istituzionali.

Criteri comparativi:

Con riferimento alle pubblicazioni scientifiche:

1. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa;
2. congruenza delle pubblicazioni con le tematiche del settore concorsuale ING-IND/11;
3. impatto delle singole pubblicazioni, nonché quello medio e cumulativo della produzione scientifica, da valutare anche attraverso indicatori bibliometrici tra i quali l'indice H ed il numero di citazioni;
4. apporto individuale nei lavori in collaborazione;
5. qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
6. rilevanza internazionale della collocazione editoriale della produzione scientifica.

Con riferimento al curriculum:

1. responsabilità didattiche di corsi istituzionali, riferite a durata temporale e crediti formativi erogati;
2. responsabilità scientifica (anche locale) di progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
3. responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
4. responsabilità di accordi di collaborazione per attività di didattica o ricerca con istituzioni nazionali o internazionali;
5. direzione di riviste o partecipazione a comitati editoriali di riviste del settore, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
6. risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off e start up) e di sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
7. partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
8. organizzazione di eventi tecnico-scientifici in Italia o all'estero;
9. ruoli e responsabilità istituzionali, impegno in attività organizzative e di servizio al Dipartimento, alla Facoltà e all'Ateneo.

La Commissione giudicatrice prende inoltre atto del numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito, indicato nel bando della presente procedura valutativa: non superiore a 12 nell'arco

temporale di 5 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando, a pena di esclusione dalla procedura.

Ulteriori criteri di valutazione:

1. formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri;
2. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio.

Coerentemente con quanto indicato nel bando della procedura valutativa, la Commissione stabilisce, altresì, che l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati avverrà sulla base del curriculum e della partecipazione ad attività di ricerca e convegni internazionali.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.

LA COMMISSIONE:

Prof. Giorgio Pagliarini (presidente)

Prof. Fabio Polonara

Prof. Fabrizio Cumo (segretario)